

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXI - 22 maggio 2020

PRESIDIO DEI LAVORATORI ARCELOR MITTAL, APPALTO, ILVA IN A.S., EDILI

OLTRE 1000 MASCHERINE E DISTANZIAMENTO SOCIALE NON PLACANO LE NOSTRE RAGIONI



Si è concluso nella tarda mattinata di oggi il presidio indetto stamane di fronte alla Prefettura di Taranto.

Oltre mille lavoratori che rispettosi delle norme imposte dalla questura per il contenimento del contagio da coronavirus, non hanno placato la necessità di gridare l'inarrestabile senso di rabbia, disagio e preoccupazione vissuto in queste ore. E' stata una giornata importantissima, di lotta, che proseguirà fino a ristabilire le uniche ragioni che avrebbero dovuto giustificare la presenza della multinazionale qui a Taranto: **risolvere questa comunità dallo smarrimento e dall'umiliazione**, passando dalle opere di ambientalizzazione interne ed esterne alla fabbrica, finendo alla totale salvaguardia occupazionale.

Dall'incontro con il Prefetto è emerso che il Premier Conte ha ripreso personalmente il fascicolo di Ilva, ma che per la UILM, ciò non può significare, così come fatto con "l'armistizio tra le parti" a marzo 2020, decidere il futuro di migliaia di lavoratori, siano essi ArcelorMittal, Appalto, Ilva in A.S. senza neppure coinvolgerli.

Il Tempo è abbondantemente scaduto!

Sommario

I link del sommario e quelli dei collegamenti esterni si attivano dopo il completo caricamento del pdf. L'attesa varia a seconda del modello di smartphone

PRESIDIO IN PREFETTURA Oltre 1000 lavoratori uniti in protesta	Pag 1
LEONARDO SPA RINNOVO RSU/RLS La UILM stravince	Pag 2
ARCELOR MITTAL Richiesta incontro al Governo	Pag 3
EX ILVA Richiesta incontro unitario Commissari	Pag 4
ARCELOR MITTAL Sciopero generale Sociali ed Appalti	Pag 5
UILM NAZIONALE Decisivo esito incontro del 25 p.v.	Pag 6
STATUTO DEI LAVORATORI 20.5.2020: Lo statuto compie 50 anni	Pag 7
CAMPAGNA ASSISTENZA FISCALE 2020 Chiamaci e fissa il tuo appuntamento	Pag 8
SEGRETERIA UILM Modalità di accesso alla sede	Pag 9

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXI - 22 maggio 2020

ELEZIONI PER IL RINNOVO RSU/RLS LEONARDO GROTTAGLIE

UN BOEING DI CONSENSI ATTERRA IN FABBRICA



Si sono concluse le elezioni per il rinnovo della RSU/RLS di Leonardo Grottagnie. La UILM ha ottenuto un risultato storico, con un totale di 271 preferenze su 336 nel collegio impiegati e 521 preferenze su 916 nel collegio operai, per un totale di 792 voti. Oltre 1200 lavoratori si sono recati alle urne in un periodo così difficile, rispettando tutte le condizioni di sicurezza, con un'affluenza altissima e nonostante il maldestro tentativo di qualcuno che ha cercato svergognatamente di negare il diritto al voto a tutti. Grazie a questi numeri, la UILM ha ottenuto **3 seggi pieni tra gli impiegati e 6 seggi pieni tra gli operai, con 9 delle 15 RSU**. Questo risultato senza eguali ci consegna un dato inequivocabile:

LA UILM STRAVINCE!

Nonostante una campagna elettorale avvelenata da parte di qualcuno, è stato premiato, anche questa volta, il nostro senso di responsabilità, serietà, coraggio, competenza, che ha prevalso sopra ogni cosa. Un risultato questo di oggi che ci dà ancor maggiore motivazione per proseguire nel lavoro svolto finora ed affrontare con autorevolezza e determinazione le difficili sfide che si presenteranno nel prossimo futuro. Ringraziamo prima di tutto i lavoratori che ci hanno sostenuto in questa non facile competizione, ai quali saremo continuamente affianco, ed inoltre ringraziamo tutti quei lavoratori a cui non siamo stati in grado di trasmettere come volevamo tutto ciò per cui crediamo e lottiamo.



Piazza Bettolo 1/c Tel e fax - 099 4593400
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.org

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXI - 22 maggio 2020

ARCELOR MITTAL

FIM - FIOM - UILM CHIEDONO INCONTRO URGENTISSIMO AL GOVERNO

Dettagliamo integralmente il testo della richiesta a firma unitaria di incontro urgentissimo con il governo per le questioni legate alla grande fabbrica, inviata il 19 maggio scorso.:

Segreteria Generale <sguilm@uilm.it> 19/5/2020 15:28
 Fwd: Incontro ILVA - Videoconferenza lunedì 25 maggio ore 11
 A undisclosed-recipients:; Copia nascosta uilm-ta@libero.it

Vi inoltriamo la convocazione ricevuta dal Min. Patuanelli in videoconferenza per il 25 ore 11 per ilva.
 Saluti



Segreteria Generale
 tel. 06-85262214 - Chiara

----- Forwarded message -----
 Da: SEGRETERIA MINISTRO <segreteria.ministro@mise.gov.it>
 Date: mar 19 mag 2020 alle ore 15:07
 Subject: Incontro ILVA - Videoconferenza lunedì 25 maggio ore 11

Gentili tutti,
 il Ministro Patuanelli desidera incontrarvi sul tema in oggetto lunedì 25 maggio alle ore 11:00 in modalità videoconferenza.
 Restiamo in attesa di una Vostra cortese conferma di partecipazione pregandovi di fornire i recapiti telefonici e di posta elettronica del referente di ogni singola postazione, utili ai nostri tecnici per un tempestivo intervento in caso di problemi di connessione.
 Sarà nostra cura inviare appena possibile il link con i parametri di accesso alla videoconferenza.

Ringraziamo anticipatamente per la cortese collaborazione, cordialmente

Segreteria Ministro Patuanelli

“Le tensioni di queste ore in merito alla drammatica situazione industriale ed alla gestione della Cassa Integrazione per Covid-19, in tutti gli stabilimenti di Arcelor Mittal Italia, la perdita salariale per i lavoratori in CIG, la riduzione al minimo della produzione di acciaio e la quasi totalità degli impianti fermi a valle del ciclo produttivo in tutti i siti italiani, il blocco degli investimenti per l’ambientalizzazione, lo stato di abbandono degli impianti, la mancanza di interlocuzione con ArcelorMittal, rendono necessario la convocazione di un incontro urgente.

Tanto più in ragione del fatto che l’accordo intervenuto tra Governo e AMI il 4 marzo prevede la scadenza del 31 maggio per la definizione dell’accordo sul piano Industriale la conseguente attivazione della Cassa straordinaria (quella ordinaria scade il 30 giugno). Riteniamo quindi indispensabile la convocazione di un incontro con la presenza dei vertici di ArcelorMittal per conoscere e valutare l’effettivo stato della trattativa sugli assetti societari, sul piano industriale, occupazionale e ambientale, sulle strategie, sulle prospettive tecnologiche e industriali del gruppo. In attesa di un cortese riscontro inviamo distinti saluti.

Pubblichiamo inoltre la convocazione da parte del Ministro dello Sviluppo Economico Stefano Patuanelli, giunta giorno 19 maggio per una riunione in videoconferenza sul tema convocata per il 25 maggio alle ore 11:00.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXI - 22 maggio 2020

EX ILVA

FIM - FIOM - UILM CHIEDONO INCONTRO AI COMMISSARI STRAORDINARI

Fim, Fiom e Uilm ritengono non più rinviabile un incontro con Ilva in Amministrazione Straordinaria per confrontarsi su tutte le criticità che, in particolar modo in

questa fase, stanno emergendo a partire dalla riduzione della produzione in area ghisa, scesa al di sotto del minimo tecnico per gli altiforni per arrivare in tutto lo stabilimento mettendo in serio rischio la sicurezza e l'incolumità dei lavoratori.

Infatti, ArcelorMittal ha deciso unilateralmente di scendere sotto la soglia del minimo tecnico previsto di 8.500 T e ha, di fatto, ridimensionato drasticamente le manutenzioni sia sugli impianti attualmente in marcia che le manutenzioni centrali, con punte del 90% del personale in cassa integrazione.

Tale situazione sta procurando seri problemi agli stessi impianti e riteniamo necessario che i Commissari Straordinari, proprietari dello stabilimento ex ILVA, debbano essere messi a conoscenza di quanto sta accadendo all'interno della fabbrica.

Inoltre, la convocazione del 27 maggio di ILVA in AS rispetto all'avvio delle bonifiche, seppur in ritardo, rappresenta un primo passo utile anche a favorire un maggior coinvolgimento in termini di rientro del personale attualmente in cassa integrazione.

Infine, Fim, Fiom e Uilm ribadiscono l'imprescindibilità della garanzia sulla clausola di salvaguardia occupazionale contenuta all'interno dell'accordo del 6 settembre 2018. Pertanto, le scriventi organizzazioni sindacali chiedono un incontro urgente per affrontare le tematiche sopra esposte.

Infine, Fim, Fiom e Uilm ribadiscono l'imprescindibilità della garanzia sulla clausola di salvaguardia occupazionale contenuta all'interno dell'accordo del 6 settembre 2018. Pertanto, le scriventi organizzazioni sindacali chiedono un incontro urgente per affrontare le tematiche sopra esposte.



Alla c.a. Commissari Straordinari Ilva AS

Oggetto: richiesta incontro su criticità impiantistiche.

Fim, Fiom e Uilm ritengono non più rinviabile un incontro con Ilva in Amministrazione Straordinaria per confrontarsi su tutte le criticità che, in particolar modo in questa fase, stanno emergendo a partire dalla riduzione della produzione in area ghisa, scesa al di sotto del minimo tecnico per gli altiforni per arrivare in tutto lo stabilimento mettendo in serio rischio la sicurezza e l'incolumità dei lavoratori.

Infatti, Arcelor Mittal ha deciso unilateralmente di scendere sotto la soglia del minimo tecnico previsto di 8500 T e ha, di fatto, ridimensionato drasticamente le manutenzioni sia sugli impianti attualmente in marcia che le manutenzioni centrali, con punte del 90% del personale in cassa integrazione.

Tale situazione sta procurando seri problemi agli stessi impianti e riteniamo necessario che i Commissari Straordinari, proprietari dello stabilimento ex ILVA, debbano essere messi a conoscenza di quanto sta accadendo all'interno della fabbrica.

Inoltre, la convocazione del 27 maggio di Ilva in AS rispetto all'avvio delle bonifiche, seppur in ritardo, rappresenta un primo passo utile anche a favorire un maggior coinvolgimento in termini di rientro del personale attualmente in cassa integrazione. Infine, Fim, Fiom e Uilm ribadiscono l'imprescindibilità della garanzia sulla clausola di salvaguardia occupazionale contenuta all'interno dell'accordo del 6 settembre 2018.

Pertanto, le scriventi organizzazioni sindacali chiedono un incontro urgente per affrontare le tematiche sopra esposte.

Taranto 19.05.2020

Segreterie Provinciali Fim - Fiom - Uilm



Piazza Bettolo 1/c Tel e fax - 099 4593400
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.org

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXI - 22 maggio 2020

ARCELOR MITTAL

SCIOPERO GENERALE ARCELOR MITTAL E APPALTO



- ⇒ Il Governo ed ArcelorMittal scoprono le carte e si apra un tavolo di trattativa con il sindacato;
- ⇒ La situazione negli stabilimenti è sempre più insostenibile;
- ⇒ La risposta alla crisi non può essere semplicemente più cassa per tutti e zero investimenti;
- ⇒ Meno salario, più incertezze ed insicurezze sull'occupazione, sull'ambiente, sulle prospettive industriali non sono più accettabili.

Per queste ragioni, in concomitanza con l'incontro convocato dal Ministero dello Sviluppo Economico previsto alle ore 11:00, le Segreterie di FIM - FIOM - UILM proclamano per:

LUNEDÌ 25 MAGGIO 4 ORE DI SCIOPERO GENERALE

Presso lo stabilimento di Taranto lo sciopero sarà così articolato:

- * 1° TURNO ULTIME 4 ORE
- * 2° TURNO ULTIME 4 ORE

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXI - 22 maggio 2020

UILM NAZIONALE

**L'INCONTRO DEL 25 MAGGIO: GIORNATA DECISIVA
GOVERNO NON PERDA ALTRO TEMPO!**



Da questa mattina oltre mille lavoratori dell'ex Ilva di Taranto sono in presidio sotto la Prefettura, a Genova 600 lavoratori si trovano davanti allo stabilimento, a Novi Ligure in sciopero ad oltranza dal 19 maggio, per chiedere un intervento del Governo per risolvere una situazione che di ora in ora sta degenerando e che rischia di far esplodere una bomba sociale, ambientale e industriale senza precedenti nella storia italiana. Siamo a un punto di non ritorno, c'è il forte rischio di non riuscire più a governare la rabbia dei lavoratori".

Già dal luglio scorso, con la decisione unilaterale di avviare la cassa integrazione per circa 1.300 lavoratori, la multinazionale ha lanciato il primo segnale inequivocabile di non voler continuare a gestire gli stabilimenti dell'ex Ilva. Ogni giorno che passa la situazione diventa sempre più grave, il Governo non perda altro tempo. ArcelorMittal non ha nessun rispetto degli oltre 10 mila lavoratori italiani delle comunità di Taranto, Genova, Novi Ligure, e strumentalizza in maniera vergognosa la pandemia per mettere in cassa integrazione 5 mila persone e portare nel baratro il settore della siderurgia italiana.

Nell'incontro di lunedì, conclude il Segretario generale della UILM, chiederemo ai Ministri Patuanelli e Catalfo di prendere atto che sia l'accordo del 2018 che il contratto del 4 marzo scorso non verranno mai rispettati dalla multinazionale.

A questo punto bisogna trovare immediatamente una soluzione, ovvero il ritorno della gestione nelle mani dello Stato per un periodo di tempo. Contemporaneamente si devono ricercare partner industriali solidi e credibili non solo dal punto di vista economico, con la voglia di rilanciare, risanare l'ambiente e ristrutturare gli stabilimenti salvaguardo tutti i livelli occupazionali e salariali.

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXI - 22 maggio 2020

LO STATUTO DEI LAVORATORI COMPIE 50 ANNI DAL LAVORO DIPENDE IL FUTURO DELL' ITALIA E DELL'EUROPA

La legge 20 maggio 1970, n. 300 - meglio conosciuta come statuto dei lavoratori - è una delle normative principali della Repubblica Italiana in tema di diritto del lavoro. Introdusse importanti e



notevoli modifiche sia sul piano delle condizioni di lavoro che su quello dei rapporti fra i datori di lavoro e i lavoratori, con alcune disposizioni a tutela di questi ultimi e nel campo delle rappresentanze sindacali; ad oggi di fatto costituisce, a seguito di minori integrazioni e modifiche, l'ossatura e la base di molte previsioni ordinarie in materia di diritto del lavoro in Italia.

Non tutti ricordano, però, che lo statuto dei lavoratori si applica solo alle aziende con più di 15 dipendenti. La maggioranza delle imprese del nostro paese ha meno di 15 dipendenti e, in quelle realtà, questa legge non è applicabile. La nostra Organizzazione ha cercato di supplire a questa carenza intervenendo con i sindacati territoriali e, soprattutto,

offrendo ai lavoratori, ai cittadini e ai pensionati i nostri servizi. Su questo punto si sono sempre fatte delle battaglie ideologiche e, invece, bisognerebbe fare battaglie di buon senso. In questi ultimi anni, purtroppo, è prevalsa la logica iperliberista e la ricchezza si è accumulata nelle mani di pochi e non è stata redistribuita ovunque nel mondo.

Non si è saputo regolare la globalizzazione, e le multinazionali hanno fatto il bello e il cattivo tempo delocalizzando e sfruttando le risorse economiche nei paesi in cui sono intervenute spesso andandosene insalutati ospiti. Abbiamo sempre proposto che a quelle multinazionali che si comportano in questo modo scorretto occorrerebbe richiedere la restituzione del maltolto e cioè di tutti i vantaggi economici ottenuti. Solo colpendo le multinazionali nel portafoglio è possibile che adottino politiche diverse. Se non redistribuissimo la ricchezza e proseguissimo nella politica dell'austerità ci sarebbero svantaggi per tutta l'economia.

Il nostro paese e gli stessi imprenditori rischierebbero di chiudere perché lavoratori e pensionati non avrebbero le risorse per comprare i loro servizi e i loro prodotti. Una nuova carta dei diritti può essere utile, però, bisognerà conoscere prima qual è la nuova realtà del lavoro che si realizzerà nel nostro paese. L'errore peggiore sarebbe quello di realizzare processi di informatizzazione, digitalizzazione e innovazione senza regole. Bisogna evitare il rischio che ci sia qualcuno dietro questo processo che decida per noi e il sindacato si deve battere per cambiare questo approccio e per poter intervenire per regolare le nuove attività lavorative.

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXI - 22 maggio 2020

CAMPAGNA ASSISTENZA FISCALE 2020

CHIAMACI PER FISSARE IL TUO APPUNTAMENTO CON GLI OPERATORI



Anche quest'anno, la nostra sede di Piazza Bettolo 1/c offrirà l'assistenza per la compilazione e trasmissione dei modelli 730, unitamente a tutto quanto occorre all'assistenza fiscale dei lavoratori. Osserveremo regole ben precise per contribuire significativamente al contenimento del contagio da Covid-19, adottando tutte le misure previste dalla legge, che vanno dalla sanificazione e sanitizzazione dei nostri uffici e una modalità di accesso alla sede che escluda la possibilità di un eventuale assembramento.

Chiama direttamente i nostri operatori per fissare gestire la tua assistenza, riceverai indicazione sulla data e l'orario del tuo appuntamento :

Dal Lunedì al Venerdì ore 9.00 - 12.30

Lunedì e Giovedì anche il pomeriggio dalle ore 16.00 alle 17.30



⇒ **Corigliano Francesco 3272935527**

⇒ **Digiorgio Giuseppe 3398777792**



Piazza Bettolo 1/c Tel e fax - 099 4593400
uilm-ta@libero.it - www.uilmtaranto.org

Il Venerdì ^{nuovo} della UILM Taranto

Informazione sindacale a cura della UILM Taranto n° XXI - 22 maggio 2020

ACCESSO SEDE SINDACALE E NORME ANTICONTAGIO

PICCOLE E SEMPLICI ABITUDINI CHE AIUTANO A PROTEGGERE DAI GRANDI PERICOLI



NORME DI ACCESSO A QUESTI UFFICI



ingresso
permesso ad
un massimo
di 1 persona
per volta



NON È
MALEDUCAZIONE
MA
BUON SENSO

NON PUOI ENTRARE SE:



➤ NON UTILIZZI LA MASCHERINA DI PROTEZIONE



➤ LA TUA TEMPERATURA CORPOREA È SUPERIORE A 37.5°C

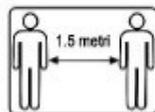
➤ SE PROVENI DA ZONE A RISCHIO SECONDO OMS



➤ SE HAI SINTOMI DA CORONAVIRUS

➤ SE NEGLI ULTIMI 14 GIORNI HAI AVUTO CONTATTI
CON SOGGETTI POSITIVI AL CORONAVIRUS

➤ SE PROVIENI DA ZONE A RISCHIO SEGNALATE DALL' OMS



➤ È OBBLIGATORIA LA DISTANZA INTERPERSONALE DI 1.5 MT.

ANCHE GRAZIE ALLA TUA COLLABORAZIONE SUPEREREMO QUESTA EMERGENZA!